Catanzaro, imprenditori collusi con la 'ndrangheta: confiscati beni

Data: 7 aprile 2025 | Autore: Redazione



Imprenditori collusi con la 'ndrangheta: confiscati beni per 800mila euro a Catanzaro

Sentenza definitiva della Cassazione: sigilli a immobili, conti e beni rifugio

Catanzaro – Un duro colpo al patrimonio illecito legato alla criminalità organizzata è stato inferto dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) di Catanzaro, che ha eseguito una confisca definitiva di beni per un valore complessivo di circa **800 mila euro**. Il provvedimento, emesso dalla Corte d'Appello di Catanzaro, è diventato irrevocabile con la sentenza della **Corte di Cassazione**dello scorso febbraio.

La misura patrimoniale riguarda **quattro imprenditori**condannati in via definitiva nell'ambito della nota **operazione "Profilo Basso"**, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro, che ha puntato i riflettori sulle articolazioni della **'ndrangheta del Crotonese**, in particolare sulle cosche attive a **San Leonardo di Cutro** e **Roccabernarda**.

Le accuse: reati economici e legami con le cosche

I soggetti coinvolti sono stati riconosciuti colpevoli di **associazione a delinquere**, **emissione di fatture false**, **trasferimento fraudolento di valori** e **autoriciclaggio**, tutti **aggravati dall'agevolazione mafiosa**. Secondo gli inquirenti, gli imprenditori si sarebbero prestati a un sistema

truffaldino che prevedeva la creazione di una rete di **aziende fantasma**, le cosiddette *cartiere*, incaricate di emettere fatture per operazioni inesistenti (FOI) a beneficio di imprese colluse.

Un meccanismo ben oliato, capace non solo di **danneggiare l'erario attraverso l'evasione dell'Iva e delle imposte sui redditi**, ma anche di generare **crediti fiscali fasulli**da utilizzare per ottenere rimborsi non dovuti.

I beni confiscati: conti, immobili e asset "rifugio"

Tra i beni oggetto di confisca figurano **immobili, conti bancari** e **beni rifugio**– cioè beni considerati a basso rischio e ad alto valore conservativo – per un ammontare che conferma il forte radicamento economico delle cosche e la capacità di infiltrazione nel tessuto imprenditoriale.

Una risposta dello Stato alla criminalità economica

L'operazione rappresenta un ulteriore segnale della **determinazione dello Stato nel colpire i patrimoni illeciti**costruiti in collaborazione con la criminalità organizzata, in particolare in contesti dove il confine tra legalità e malaffare si fa sempre più sottile.

Il caso di Catanzaro ribadisce l'importanza del **monitoraggio antimafia sugli asset finanziari e immobiliari** degli imprenditori coinvolti in attività illecite, e mostra come **la lotta alla 'ndrangheta passi anche e soprattutto attraverso l'aggressione ai patrimoni**. (Immagine archivio)

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-imprenditori-collusi-con-la-ndrangheta-confiscati-beni/146700